

LE NOVITÀ PER IL LAVORO E L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE DELLA MANOVRA CORRETTIVA

Istituto	Le novità	Articolo di riferimento
Controllo delle assenze per malattia nel pubblico impiego	Il controllo delle assenze per malattia deve aver luogo sin dal primo giorno, quando l'assenza si verifichi nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative. Il dipendente che debba allontanarsi dall'indirizzo comunicato per giustificati motivi deve comunicarlo preventivamente all'amministrazione. È possibile giustificare l'assenza per malattia mediante la presentazione di attestazione rilasciata dal medico o dalla struttura, anche privati, che hanno svolto la prestazione nel caso in cui l'assenza abbia luogo per l'espletamento di terapie o altri accertamenti sanitari. I controlli sono estesi anche al personale in regime di diritto pubblico.	Art.16, comma 9
Requisiti per la pensione	Per le lavoratrici del settore privato, dipendenti, autonome o parasubordinate, aumenta il requisito anagrafico di sessant'anni fino a sessantacinque in modo graduale fino al 2032: 1 mese dal 2020; 2 mesi dal 2021; 3 mesi dal 2022; 4 mesi dal 2023; 5 mesi dal 2024; 6 mesi dal 2025 e per ogni anno successivo fino al 2031; 3 mesi dal 2032.	Art.18, comma 1
Trattamento equivalente indennità di mobilità	È stato limitato l'ambito di applicazione ai soli lavoratori percettori dell'indennità di disoccupazione ordinaria con requisiti normali, prevedendo un trattamento aggiuntivo , per questi ultimi lavoratori, pari alla differenza tra il trattamento di disoccupazione spettante e l'indennità di mobilità per un numero di mesi pari alla durata dell'indennità di disoccupazione.	Art.18, comma 2
Istituto	Le novità	Articolo di riferimento
Rivalutazione pensioni	Per il 2012 e 2013 ai trattamenti pensionistici superiori a cinque volte il trattamento minimo Inps, la rivalutazione automatica delle pensioni non è concessa, con esclusione della fascia di importo inferiore a tre volte il trattamento minimo, con riferimento alla quale l'indice di rivalutazione automatica delle pensioni è pari al 70%; per le pensioni di importo superiore a cinque volte il trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica, l'aumento di rivalutazione è comunque attribuito fino a concorrenza del limite maggiorato.	Art.18, comma 3

LE NOVITÀ PER IL LAVORO E L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE DELLA MANOVRA CORRETTIVA

Adeguamento dell'età pensionabile alle aspettative di vita	La disciplina sull'elevamento dei requisiti per i trattamenti pensionistici e per l'assegno sociale in relazione all'incremento della speranza di vita decorre dal 2013 e dal 2016, anziché dal 2015 e dal 2019.	Art.18, comma 4
Pensione di reversibilità	Con effetto sulle pensioni decorrenti dal 1° gennaio 2012, sarà applicata una riduzione dell'aliquota percentuale della pensione di reversibilità a favore dei coniugi superstiti (10% per ogni anno di matrimonio mancante rispetto al numero di 10), nei casi in cui il defunto sia di età superiore a 70 anni e la differenza di età tra i coniugi sia superiore a 20 anni, ad esclusione dei casi in cui vi siano figli di minore età, studenti, o inabili.	Art.18, comma 5
Decorrenza pensione	Chi matura i requisiti per il diritto al pensionamento con 40 anni di contributi consegue il diritto alla pensione con un posticipo ulteriore di un mese per coloro che maturano i requisiti nell'anno 2012, di due mesi per coloro che maturano i requisiti nell'anno 2013 e di tre mesi per coloro che maturano i requisiti a decorrere dal 1° gennaio 2014. Le disposizioni in materia di decorrenza dei trattamenti pensionistici previgenti continuano ad applicarsi a 5.000 lavoratori beneficiari in possesso di particolari requisiti.	Art.18, comma 22-ter
Contributo di perequazione sulle pensioni	Dal 1° agosto 2011 al 31 dicembre 2014, i trattamenti pensionistici superiori a 90.000,00 euro lordi annui saranno assoggettati a un contributo di perequazione del 5% della parte eccedente il predetto importo fino a 150.000,00 euro, nonché del 10% per la parte eccedente 150.000,00 euro.	Art.18, comma 22-bis
Enasarco	È confermata la natura integrativa della relativa copertura contributiva, perciò non si esclude in alcun caso l'obbligo di iscrizione alla gestione pensionistica Inps per gli esercenti attività commerciali.	Art.18, comma 13
Istituto	Le novità	Articolo di riferimento
Contribuzione per professionisti pensionati	Chi svolge attività professionale, anche se già pensionato, deve versare la contribuzione agli enti previdenziali di diritto privato con un contributo soggettivo minimo con aliquota non inferiore al 50% di quella prevista in via ordinaria. Per il periodo in cui nelle forme pensionistiche obbligatorie di base non sia possibile versare, in attesa che siano adeguati gli statuti, i pensionati sono soggetti alla contribuzione presso la Gestione separata Inps.	Art.18, comma 11

LE NOVITÀ PER IL LAVORO E L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE DELLA MANOVRA CORRETTIVA

Contribuzione per malattia	I contributi del datore di lavoro per malattia del dipendente sono dovuti anche se la contrattazione collettiva impone l'obbligo di pagamento a suo carico delle indennità di malattia.	Art.18, comma 16
Ravvedimento operoso	È stabilita per tutti una nuova misura della sanzione per i versamenti eseguiti entro 15 giorni dall'ordinaria scadenza: la sanzione piena (30%) è ridotta al 2% per ogni giorno di ritardo entro i 15. Tale nuova disciplina si riflette anche sull'istituto del ravvedimento operoso, applicando il quale la sanzione sarà pari allo 0,20% per ogni giorno di ritardo (ad esempio, per cinque giorni di ritardo la sanzione ridotta sarà pari all'1%, corrispondente ad 1/10 del 10%).	Art.23, comma 31
Bonus e stock options settore finanziario	L'addizionale Irpef del 10% si applica sull'ammontare che eccede l'importo corrispondente alla parte fissa della retribuzione.	Art.23, commi 50-bis e 50-ter
Sospensione versamenti Lampedusa	È stata differita al 30 giugno 2012 la sospensione dei versamenti tributari, nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali.	Art. 23, comma 44
Detassazione e decontribuzione	Per l'anno 2012 è previsto che le somme erogate ai lavoratori dipendenti del settore privato e correlate a incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione, efficienza organizzativa, collegate ai risultati riferiti all'andamento economico o agli utili dell'impresa, o ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale, siano assoggettate a una tassazione agevolata e benefica di uno sgravio dei contributi dovuti dal lavoratore e dal datore di lavoro, ma il Governo dovrà provvedere entro il 31 dicembre 2011 alla definizione dei benefici e delle modalità attuative.	Art.26